

revisione, considerata anche la attuale mappatura delle funzioni regionali, può verificarsi soltanto su base convenzionale. Un tentativo operato in tal senso dall'Istituto non era andato a buon fine per la carenza, rilevata dal Collegio sindacale, di una specifica autorizzazione legislativa.

La disposizione sopravvenuta dovrebbe aver colmato tale lacuna, rilanciando la possibilità di pervenire dapprima ad una convenzione di carattere generale, da approvarsi in sede di Conferenza Stato-Regioni, e, successivamente, a singoli strumenti convenzionali stipulati sul territorio.

Su questa possibilità, ripetutamente citata da fonti politiche e presa in considerazione anche dalle linee guida del piano industriale, risultano altresì instradati gli indirizzi del CIV e di essa tiene conto la programmazione dell'Istituto.

Inoltre il decreto 106 prevede l'istituzione – peraltro rinviata ad un apposito regolamento - della "patente a punti" nei cantieri edili, che misurerà il rispetto da parte delle imprese delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, pena l'esclusione dell'impresa stessa dallo svolgimento dell'attività nel settore.

Quanto all'attività più strettamente di prevenzione, è stata preannunciata in particolare dai vertici dell'Istituto la predisposizione, assentita dal CIV, di un progetto di finanziamento di lavori finalizzati dalle imprese al potenziamento della sicurezza sui luoghi di lavoro. Al riguardo, con riferimento alle piccole imprese, è comunque intervenuta la previsione di cui all'art. 52 del decreto "correttivo" n. 106 prima citato.

Osserva la Corte, aggiuntivamente, che gioverebbe in materia programmare anche un rilancio legislativo, eventualmente in forme diverse, della disciplina di cui all'art. 24 del decreto n. 38 del 2000 (finanziamento dei progetti di reinserimento degli infortunati nella vita lavorativa), considerato anche che i Ministeri vigilanti hanno ribadito l'impossibilità giuridica di dare ancora attuazione alla disposizione a così considerevole distanza di tempo dall'esaurirsi del triennio di iniziale sperimentazione. Nelle precedenti relazioni, la Corte, pur sottolineando l'alta valenza sociale dello strumento e suggerendo all'Ente di proporre una proroga legislativa, aveva segnalato la sua sopravvenuta inagibilità anche per il sopraggiungere di una nuova disposizione (legge finanziaria 2007, art. 1, comma 626) che destinava per intero le risorse finanziarie non utilizzate ad altra finalità sociale (abbattimento delle barriere architettoniche presso gli Istituti scolastici di primo e secondo grado).

Le Linee di mandato strategico del CIV prevedono altresì il finanziamento degli investimenti realizzati da imprese "virtuose" che, sulla base delle buone prassi – da raccogliere e divulgare – presentino progetti condivisi di sviluppo della prevenzione e della sicurezza.

Il CIV riconferma con forza la prevenzione come strategia di fondo dell'Istituto e prevede per la cultura della sicurezza la redazione di un apposito Piano di promozione, da articolarsi sul territorio, attraverso il coinvolgimento tra l'altro della cultura, della ricerca e della scuola ed il supporto a campagne programmate da altri soggetti.

13. L'entrata in vigore del nuovo Testo unico della sicurezza sul lavoro ha ulteriormente consolidato il ruolo dell'INAIL nel campo della sicurezza nei luoghi di lavoro, il cui primo passo è la diffusione della cultura della prevenzione, sin qui attuata prevalentemente attraverso attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza da svolgere in stretta collaborazione con le Regioni e gli Enti locali.

Di importanza pregnante, come la Corte ha riconosciuto nella precedente relazione, è la prevista istituzione del sistema informativo nazionale per la prevenzione (SINP), avente il fine di fornire dati utili per orientare, programmare, pianificare e valutare l'efficacia dell'attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per indirizzare le attività di vigilanza attraverso l'utilizzo integrato delle informazioni disponibili negli attuali sistemi informativi. La gestione tecnica ed informatica del sistema, che sfrutterà anche l'implementazione di specifici archivi e la creazione di banche dati unificate, è affidata all'INAIL, che assume inoltre la titolarità del trattamento dei dati.

L'art. 1, punto 2, della legge-delega n. 123 del 2007 dispone, tra le misure di prevenzione e promozione della cultura della sicurezza, anche il finanziamento da parte dell'INAIL degli investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro delle piccole, medie e micro imprese. Nella materia, l'INAIL ha continuato ad applicare l'art. 23 del d. lgs. n. 38/2000, che aveva disposto "in via sperimentale, per il triennio 1999/2001" il finanziamento di programmi di adeguamento alla normativa vigente in tema di sicurezza e igiene del lavoro.

Il flusso delle domande di partecipazione ai bandi è stato presumibilmente rallentato, come osservato nella relazione precedente, da diverse cause, tra cui, la difficoltà di accesso al credito bancario, la complessità e la lunghezza dell'iter

di approvazione, che ha costretto diverse aziende a richiedere l'intermediazione onerosa di consulenti ed a stipulare pre-finanziamenti con ripercussioni economiche aggiuntive, la possibilità di accedere al finanziamento in conto capitale solo in via subordinata rispetto a quello in conto interessi e solo per una quota parte rispetto all'investimento effettuato dall'impresa.

Di tali criticità dovranno tener conto i criteri della preannunciata nuova iniziativa legislativa.

14. A decorrere dal 30 settembre del 2009 ha raggiunto i limiti di età il Direttore generale dell'Ente, e le relative funzioni sono state interinalmente affidate al dirigente di prima fascia anteriormente incaricato delle funzioni vicarie.

Si è riferito nella precedente relazione delle riduzioni apportate all'organico del personale e tali da superare la percentuale del 10% pretesa dalle leggi di contenimento della spesa. In particolare, subendo una riduzione significativa (1.328 posti su 12.176), l'organico complessivo consta ora di 10.848 posti, dei quali 26 per dirigenti di prima fascia (erano 29) e 201 per i dirigenti di seconda fascia (erano 224).

I dati forniti dall'Ente circa il personale in servizio, depongono per 10.814 dipendenti a fine 2008 (erano 11.072 all'inizio dell'anno), dei quali 21 dirigenti di prima fascia (erano 25 al primo gennaio) e 188 di seconda fascia (erano 177).

I vertici dell'Ente esprimono preoccupazione per le ulteriori diminuzioni di personale che si prospettano per l'immediato futuro e per la difficoltà di mantenere intatto, attraverso assunzioni e formazione, il livello delle professionalità. Con particolare riferimento all'attività ispettiva, interessata da una forte riduzione di numero degli addetti, è opportuno far presente che le aziende ispezionate nel 2008 sono state 29.309, delle quali 25.057 sono risultate irregolari.

Secondo valutazioni della Direzione generale, dovrebbe essersi esaurito il contenzioso causato dal collocamento a riposo di dirigenti ai quali erano stati conferiti, dopo l'entrata in vigore del decreto legge n. 112 del 2008 (legge n. 133), incarichi con scadenza oltre i limiti di anzianità contributiva presi in considerazione dalla legge sopravvenuta, ciò che contrastava con indirizzi esplicitati dal testo definitivo della circolare n. 10/2008 del Dipartimento della funzione pubblica.

Con un dirigente generale collocato a riposo per aver raggiunto, grazie ad anni riscattati, i 40 anni di anzianità contributiva, era stato poi stipulato un contratto a seguito della modifica subita dalla norma (anzianità effettiva di servizio, anziché anzianità contributiva), ma con espressa riserva di risoluzione nell'eventualità di nuove modifiche legislative. La risoluzione si è pertanto legittimamente verificata con il ripristino del testo originario e, con esso, anche il riproporsi del rischio di dichiarazioni postume di incostituzionalità, soprattutto in relazione all'anzianità corrispondente al servizio obbligatorio di leva.

Dall'elenco degli incarichi di consulenza o collaborazione esterna affidati nel 2008 e nello scorcio di 2009, emerge che la stragrande maggioranza delle pattuizioni riguarda consulenze in materia sanitaria, di importo complessivo spesso non specificabile perché rapportato al numero dei casi trattati, delle visite o di altri specifici adempimenti, ovvero incarichi di patrocinio a legali esterni, nei casi e nelle sedi ove non possa supplire l'Avvocatura dell'Ente.

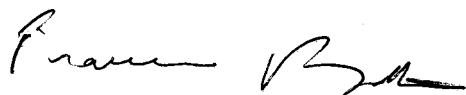
E' stato approvato nel 2009 il regolamento per l'attribuzione dei compensi professionali agli Avvocati dell'Ente, ponendo auspicabilmente fine ad uno stato di tensione lungamente protrattosi e che minacciava di tradursi in un contenzioso giudiziario di ampia portata. La circostanza potrebbe anche agevolare l'adozione di misure volte a ridurre al minimo il ricorso a legali esterni, talvolta collegato a carenze organiche di legali nelle sedi periferiche minori, ma anche alla probabile riluttanza di supplire ad esse con una maggiore mobilità degli addetti alle sedi viciniori.

Ancora in tema di attività del corpo legale dell'Istituto, si è riferito brevemente nella precedente relazione di una intricata e, per certi aspetti paradossale vicenda apertasi a Bari in ordine all'acquisto da privati e alla locazione al Comune di un immobile adibito a sede del locale Tribunale. La situazione di fondo, dopo la restituzione in via giudiziaria all'INAIL della proprietà dell'immobile, che una sentenza di primo grado aveva trasferito al Comune, non risulta mutata ed il fabbricato resta locato al Comune che lo adibisce a sede del locale Tribunale.

Si è poi chiuso, in primo grado presso la Sezione giurisdizionale per la Regione Lazio, con la condanna di tutti i convenuti a titolo di colpa grave, il giudizio di responsabilità contabile per danno erariale intentato nei confronti del Direttore generale pro-tempore dell'Ente, del Direttore centrale preposto al Patrimonio e di altri funzionari impegnati nella consulenza tecnica o appartenenti

alla commissione di congruità e relativo all'acquisto dell'immobile suindicato ad un prezzo superiore a quello di mercato.

Sotto il profilo organizzativo, va infine rilevato che l'Avvocato generale è stato collocato a riposo il 31 ottobre 2008 e che all'Avvocatura, in attesa dell'espletamento delle complesse procedure di nomina del successore, è stato preposto un reggente, designato secondo criteri oggetto di recente modifica regolamentare. Relativamente alla Sovrintendenza medica generale, sono stati modificati anche i criteri per la scelta del Sovrintendente, con previsione, tra l'altro, di una commissione prevalentemente composta di esperti esterni chiamata anche ad esprimere valutazioni in tema di managerialità.



PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE INFORTUNI PER L'ASSICURAZIONE CONTRO
GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)**

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE – COMMISSARIO STRAORDIARIO

PAGINA BIANCA

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

nella seduta del 22 luglio 2009

visto il Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

visto il regolamento emanato con D.P.R. del 24 settembre 1997, n. 367;

viste la legge 3 aprile 1997, n. 94 e le connesse disposizioni attuative contenute nel D.Lgs. 7 agosto 1997, n. 279;

visti la legge 25 giugno 1999, n. 208 ed il Regolamento di attuazione approvato con il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

viste le “Norme sull’Ordinamento amministrativo contabile in attuazione dell’art. 43 del Regolamento di Organizzazione” approvate con delibera n. 31 del 27 febbraio 2009 del Presidente-Commissario Straordinario, in coerenza con i principi di contabilità generale della legge n. 208/1999 e del D.P.R. n. 97/2003;

visto il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008, n. 133;

esaminata la determina del Direttore Generale n. 31 dell’11 maggio 2009 sui criteri di svalutazione dei crediti;

esaminata la deliberazione n. 121 del 18 giugno 2009 del Presidente-Commissario Straordinario, con cui è stato predisposto il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2007;

esaminata la deliberazione n. 122 del 18 giugno 2009 del Presidente-Commissario Straordinario, con cui è stato predisposto il Conto Consuntivo per l’esercizio 2008;

visto il verbale n. 347 del 14 luglio 2009 con il quale il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole sul Conto Consuntivo per l’esercizio 2008;

vista la relazione della Commissione Bilancio e Patrimonio nella seduta del 14 luglio 2009 e le considerazioni in essa svolte che costituiscono parte integrante della presente delibera;

PRENDE ATTO

del Bilancio Consuntivo 2008 del “Casellario Centrale Infortuni”, approvato con delibera dal Comitato di Gestione in data 28 maggio 2009;

dell’evidenza contabile del Centro Protesi di Vigorso di Budrio, a norma del D.P.R. n. 782/1984;

della determina del Direttore Generale n. 31 dell'11 maggio 2009 relativa ai criteri di svalutazione dei crediti;

RIBADITA

l'urgenza di concordare con gli Organi di vertice dell'Istituto una azione comune nei confronti delle Istituzioni per riconsegnare all'INAIL l'autonomia necessaria alla piena valorizzazione degli investimenti, allo scopo di realizzare rendimenti più elevati e coerenti con l'andamento del mercato che permettano di incrementare i tassi attuariali, anche al fine di favorire la riduzione delle tariffe ed il miglioramento delle prestazioni; ivi compreso negoziare, con immediatezza, un graduale passaggio di quote dei fondi depositati in Tesoreria Unica, da depositi infruttiferi ad investimenti fruttiferi;

DELIBERA

di approvare la proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2007 di cui alla deliberazione del Presidente-Commissario Straordinario n. 121 del 18 giugno 2009;

di approvare il Bilancio Consuntivo 2008 dell'INAIL nella sua articolazione di rendiconto finanziario decisionale, situazione patrimoniale, conto economico e situazioni amministrativa.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
(Teresa CITRARO)

IL PRESIDENTE
(Francesco LOTITO)



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DATA	PROT. n.	ORGANO
22/07/2009	13	CIV

Commissione Bilancio e Patrimonio
del CIV INAIL

Istruttoria in merito a:

- Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2007
- Bilancio Consuntivo 2008
- Bilancio del "Casellario Centrale Infortuni"
- Bilancio a norma del DPR del Centro Protesi
di Vigorso di Budrio
- Criteri di svalutazione dei crediti

Premessa

L'istruttoria che segue intende fornire al CIV gli elementi utili ad esercitare le prerogative assegnategli dalle leggi ed in particolare di valutare ed eventualmente approvare in via definitiva la "Proposta di Bilancio dell'Istituto", (delibera della gestione commissariale n. 122 del 18 giugno 2009) con tutte le decisioni ad essa correlate e/o preliminari.

Si tratta, accanto alla valutazione del "Processo Produttivo" e alla "Dichiarazione di indispensabilità di Comitati e/o Commissioni" del compito principe di vigilanza che il legislatore ha riservato all'Organo di vertice dell'Istituto.

In particolare si è proceduto metodologicamente operando le seguenti verifiche:

1. Coerenza del bilancio con le norme della Pubblica Amministrazione in merito alla correttezza formale e sostanziale.

Tale funzione è primariamente garantita dagli Organi di controllo.

L'esame del Verbale del Collegio dei Sindaci del 14.7.2009 permette di procedere senza indugi nel percorso istruttorio utile alle deliberazioni del CIV.

Dal verbale si riportano, poiché significative le seguenti raccomandazioni

- a) L'Istituto provveda a definire la questione degli inventari, già più volte segnalata dal Collegio, al fine di consentire un puntuale rispetto delle diverse disposizioni stabilite dalla Sez. V dall'Ordinamento amministrativo contabile;
- b) L'Istituto assuma impegni di spesa sempre nei limiti degli stanziamenti di bilancio, in coerenza con le norme di contabilità;
- c) L'Istituto proceda ad una attenta ricognizione delle partite costituenti l'avanzo di amministrazione ripristinando le partite di credito e debito eliminate in sede di riaccertamento dei residui senza un valido motivo giustificativo, come peraltro già più volte richiesto dal Collegio.

DATA	PROT. n.	ORGANO
22/07/2009	13	CIV

2. Criteri di svalutazione crediti

In relazione alla svalutazione crediti l'analisi della Determina n. 31 in materia di criteri di svalutazione predisposta dal Direttore Generale in data 11 maggio 2009 risulta condivisibile.

3. Norme considerate

Il Presidente Commissario Straordinario del Consiglio di Amministrazione nella relazione di accompagnamento alla proposta di bilancio consuntivo 2008 evidenzia che la costruzione del bilancio e la registrazione del suo disequilibrio ha tenuto conto delle normative che hanno interessato l'Istituto, a tutto il 2008, ed in particolare:

- L. 720/1984 – Tesoreria Unica
- Delibera CIV 26/2005 – Conto Consuntivo 2004
- Delibera CdA 287/2007 – Tasso attuariale
- D.M. Lavoro 1/4/2008 – Tasso attuariale
- L. 244/2007 c. 241/247 – Amianto
- L. 244/2007 c. 488/492 – Immobili
- L. 244/2007 c. 618/625 – Manutenzione immobili
- L. 296/2006 – Art. 1 c. 779 e 780 (Risparmi di gestione da versare al bilancio dello Stato)
- L. 296/2006 – c. 1187 Fondo a sostegno famiglie gravi infortuni
- D. Lg.vo 81/2008 - T.U. Tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- L. 222/2007 SPORTASS
- D.M. Lavoro 16/1/2008 – Retribuzioni convenzionali
- D.M. Lavoro 6/2/2008 – Aliquota autonomi agricoli
- D.M. Lavoro 9/4/2008 – Nuove tabelle malattie professionali
- D.M. Lavoro 30/5/2008 – Retribuzioni medie giornaliere per talune categorie lavoratori agricoli
- Delibera CdA 307/2008 – Assegno di incollocabilità – Rivalutazione dal 1/1/2008
- D.M. Lavoro 23/7/2008 - Assegno di incollocabilità – Rivalutazione dal 1/7/2008
- D.M. Lavoro 30/7/2008:
 - 1) - Industria: minimali e massimali
 - 2) - Agricoltura. Minimali e massimali
 - 3) - Medici radiologi: minimali e massimali
- D.M. Lavoro 14/11/2008 – Retribuzione annua a base per la liquidazione delle rendite a favore dei tecnici di radiologia medica autonomi
- D.M. Lavoro 19/1/2008 – Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro
- Provvedimenti BCE: 3/7/2008 – 8/10/2008 – 6/11/2008 – 4/12/2008: Tassi di interesse per rateizzazione e per calcolo sanzioni civili.

Occorre evidenziare che risultano rilevanti le nuove norme sugli investimenti immobiliari da realizzarsi esclusivamente in forma indiretta, quelle relative all'istituzione del "Fondo per le vittime dell'Amianto" e le modificazioni relative al contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili strumentali che prevede accantonamenti conseguenti ai risparmi ottenuti a favore del Bilancio dello Stato.

Con la stessa finalità va segnalata la normativa relativa alla riduzione dei consumi intermedi e all'esodo obbligatorio del personale con 40 anni di servizio.

Accanto a queste normative generali hanno avuto incidenza sulle conclusioni del bilancio l'insieme dei provvedimenti di aggiornamento dei riferimenti ai fini tariffari e per la determinazione delle rendite.

L'esautiva e puntuale attuazione delle novelle normative e legislative si evince anche dal verbale del Collegio dei Sindaci del 14 luglio 2009 al punto 3.



DATA	PROT. n.	ORGANO
22/07/2009	13	CIV

4. Verifica comparativa tra i diversi capitoli di spesa e dei ricavi tra bilancio autorizzativo e consuntivo.

Sono emersi i seguenti disallineamenti:

ENTRATE (mln di €)	PREVENTIVO 2008	CONSUNTIVO 2008	DIFFERENZE
Maggiori entrate contributive	9.097	9.509	483
USCITE (mln di €)			
Minori spese correnti	8.050	7.686	364

In relazione alle Missioni e Programmi va evidenziato preliminarmente che in assenza di un sistema compiuto di contabilità analitica non è possibile, come è invece indispensabile ad un Organo di indirizzo e vigilanza strategica quale è il CIV, compiere un esame comparativo per tutte le voci.

Dichiarato questo limite che evidenzia sempre più l'urgenza di procedere agli investimenti in risorse economiche, umane e tecnologiche al fine di colmare la lacuna, di cui sopra, si è proceduto ad una comparazione solo per quei capitoli che sono direttamente afferenti a specifiche Missioni e Programmi.

In particolare:

Prestazioni Istituzionali di carattere economico erogate agli assistiti
Prestazioni dirette

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO 2008	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009
370	Rendite di inabilità ed ai superstiti	5.100.000.000	4.909.006.033	5.200.000.000
371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	810.000.000	804.790.077	825.000.000
372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro simili	2.800.000	2.376.461	2.561.579
373	Assegno incollocabilità ex art. 180 D.P.R. 1124/1965	11.000.000	10.807.051	11.000.000
375	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/Casse marittime	2.582.000	0	2.582.000

Altre spese

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO 2008	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009
376	Spese per accertamenti medico-legali effettuate in ambulatori esterni o da medici esterni	23.963.616	25.015.080	23.963.616
378	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	11.639.900	5.690.253	8.216.097
387	Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni	2.372.000	1.886.567	2.458.000
388	Collaborazione in studi e ricerche su malattie professionali ed infortuni	3.000.000	2.702.900	3.000.000
430	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	10.146.975	9.044.545	10.132.867
434	Spese del Casellario Centrale Infortuni	3.150.000	2.304.169	3.340.000

160

DATA	PROT. n.	ORGANO
22/07/2009	13	CIV

In presenza di un calo del valore complessivo della spesa per rendite rispetto a quella preventivata ed anche del valore complessivo della spesa per le temporanee si apre uno spazio alla valutazione di proposte di miglioramento delle prestazioni e del sistema tariffario; si registra invece una conferma ed un incremento del ricorso a specialisti esterni ed a diagnostica esterna per vagliare e/o validare la richiesta di prestazioni

E' opportuno compiere un monitoraggio dei capitoli di spesa relativi all'acquisto di prestazioni specialistiche diagnostiche per verificare se una differente organizzazione del processo di accertamento medico legale può realizzare un trend di contenimento di questo capitolo.

Prestazioni Diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro

Prestazioni dirette

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO 2008	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009
376	Spese per accertamenti medico - legali effettuate in ambulatori esterni o da medici esterni	11.036.384	11.519.285	11.036.384
377	Prestazioni effettuate nei Centro medico - legali	1.500.000	1.025.969	1.315.000
378	Spese accessorie delle prestazioni medico - legali	5.360.100	2.620.325	3.783.903
379	Degenze per acc. medico - legali in Enti ospedalieri, Case di cura e Istituti Convenzionati	700.000	318.575	480.000
381	Compensi ed oneri previdenziali per medici a capitolato	38.000.000	37.178.320	38.000.000

Investimenti in conto capitale

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO 2008	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009
701	Acquisto e costruzione immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro Protesi	33.500.000	0	2.257.488
703	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centro medico - legali	4.400.000	0	4.400.000
707	Spese per la manutenzione straordinaria degli immobili strumentali	5.333.240	3.224.733	7.283.311
710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico - legali	9.237.726	1.479.746	9.237.726
711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico - legali	0	0	0
714	Strumenti informatici ad uso amministrativi	15.806.544	11.965.810	10.836.660

Si registra un divario del 24,42% tra quanto autorizzato, per l'incremento e la funzionalità dei Centri medico legali e l'aggiornamento delle attrezzature strumentali, con quanto impegnato.

